



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

ORDINANZA n. 3 del 04 GIU. 2014

OGGETTO: Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con decreto n. 200, in data 16 novembre 2012, il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. a), della L. regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo stato di crisi in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con nota prot. n. 532368 del 23 novembre 2012 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza unitamente a un adeguato sostegno economico al fine di assicurare le necessarie operazioni di soccorso alle popolazioni colpite, avviare i primi interventi provvisori necessari a garantire la pubblica incolumità, fronteggiare i danni subiti dal patrimonio pubblico e privato e per la ripresa delle normali condizioni di vita della popolazione;
- ai sensi dell'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (L. di stabilità 2013)*" i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012 operano in qualità di Commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- nella seduta della Conferenza delle regioni e delle province autonome del 7 febbraio 2013 è stato esaminato ed approvato il piano di riparto delle risorse di cui al punto precedente;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, recante "*Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228*", le risorse individuate nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013 dall'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per l'incremento del Fondo di cui all'articolo 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, sono destinate a finanziare gli interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012;
- l'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al punto precedente, al fine di dare attuazione al disposto di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, ha disposto che le risorse ivi determinate sono ripartite nella misura individuata nella tabella di riparto dei fondi di cui all'allegato 1, con assegnazione alla Regione del Veneto di fondi finanziari per l'importo pari a Euro 42.500.000,00.



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI
ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI
DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. 1, comma 548 della L. 24-Febrero 2012, n. 228

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 3 del D.L. n. 74/2012 e s.m.i. prevede la possibilità di concedere contributi, anche in modo tale da coprire integralmente le spese occorrenti per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili, nel limite delle risorse allo scopo finalizzate a valere sulla disponibilità della contabilità speciale. In particolare il citato art. 3 stabilisce che può essere disposta:
 - la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa, ad uso produttivo e per servizi pubblici e privati e delle infrastrutture, dotazioni territoriali e attrezzature pubbliche, distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito;
 - la concessione, previa presentazione di perizia giurata, di contributi a favore delle attività produttive, industriali, agricole, zootecniche, commerciali, artigianali, turistiche, professionali, ivi comprese le attività relative agli enti non commerciali, ai soggetti pubblici e alle organizzazioni, fondazioni o associazioni con esclusivo fine solidaristico o sindacale, e di servizi, inclusi i servizi sociali, socio-sanitari e sanitari, aventi sede o unità produttive nei comuni interessati dalla crisi sismica che abbiano subito gravi danni a scorte e beni mobili strumentali all'attività di loro proprietà. La concessione di contributi a vantaggio delle imprese casearie danneggiate dagli eventi sismici è valutata dall'autorità competente entro il 31 dicembre 2014; il principio di certezza e di oggettiva determinabilità del contributo si considera rispettato se il contributo medesimo è conosciuto entro il 31 dicembre 2014;
 - la concessione, previa presentazione di perizia giurata, di contributi per il risarcimento dei danni economici subiti da prodotti in corso di maturazione ovvero di stoccaggio ai sensi del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio, del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari, in strutture ubicate nei territori di cui all'articolo 1, c. 1, del presente decreto;
 - la concessione di contributi per i danni alle strutture adibite ad attività sociali, socio-sanitarie e socio-educative, sanitarie, ricreative, sportive e religiose;
 - la concessione di contributi per i danni agli edifici di interesse storico-artistico;
 - la concessione di contributi a soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità per gli oneri sostenuti conseguenti a traslochi e depositi, nonché delle risorse necessarie all'allestimento di alloggi temporanei;
 - la concessione di contributi a favore della delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la continuità produttiva;
 - la concessione di contributi a soggetti pubblici per garantire lo svolgimento degli interventi sociali e socio-sanitari attivati, nella fase dell'emergenza, per le persone impossibilitate a ritornare al proprio domicilio, a seguito degli eventi sismici;
 - la concessione di contributi a soggetti pubblici, ivi comprese le aziende pubbliche di servizi alla persona, nonché a soggetti privati, senza fine di lucro, che abbiano dovuto interrompere le proprie attività sociali, socio-sanitarie e socio-educative a seguito di danni alle strutture conseguenti agli eventi sismici;
 - la concessione di contributi ai consorzi di bonifica e di irrigazione per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di strutture e impianti;
- l'art. 4, c. 1, del D.L. 6 giugno 2012, n. 74 prevede che il Commissario delegato, sentite le province e i comuni interessati per i profili di competenza, stabilisca:
 - con riferimento a quanto disposto dalla lett. a), le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici, danneggiati dagli eventi alluvionali, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. 1, comma 548 della L. 28 dicembre 2012, n. 228

educativo per la prima infanzia, e delle strutture edilizie universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Sono altresì compresi nel piano le opere di difesa del suolo e le infrastrutture e gli impianti pubblici di bonifica per la difesa idraulica e per l'irrigazione;

- con riferimento a quanto disposto dalla lett. b), le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle Agenzie fiscali nei territori colpiti dagli eventi alluvionali;
- con riferimento a quanto disposto dalla lett. b-bis), le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tale fine equiparati agli immobili di cui alla lett. a). Per la realizzazione di tali interventi il Commissario delegato stipula apposite convenzioni con i soggetti proprietari, titolari degli edifici ad uso pubblico, per assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione, anche praticando interventi di miglioramento;
- l'art. 1, c. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 dispone che i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari delegati, possono destinare, nel limite massimo del venticinque per cento dell'importo assegnato dal medesimo decreto a ciascuna Regione, risorse finalizzate alla concessione di contributi per interventi di ricostruzione ai privati ed alle imprese;
- l'erogazione dei contributi deve avvenire conformemente alle norme e alle disposizioni di cui all'art. 3 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, con determinazione delle priorità, modalità e percentuali entro le quali possano essere concessi i contributi nel limite delle risorse allo scopo finalizzate a valere sulla disponibilità della contabilità speciale, nonché le disposizioni di semplificazione procedimentale.

RILEVATO CHE:

- l'art. 1, c. 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 11, c. 1, lett. a) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7 dicembre 2012, n. 213 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati, possono delegare le funzioni loro attribuite ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio sono da effettuarsi gli interventi oggetto della presente normativa. Nell'atto di delega devono essere richiamate le specifiche normative statali e regionali cui, ai sensi delle vigenti norme, è possibile derogare e gli eventuali limiti al potere di deroga;
- Veneto Strade S.p.A. risulta essere soggetto ordinariamente competente (ad eccezione delle Provincia di Vicenza) alla realizzazione di interventi sulla viabilità di primo e di secondo livello.



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO IMPRESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 101847 del 7 marzo 2014 il Direttore della Sezione Protezione civile della Regione del Veneto ha confermato gli esiti della puntuale ricognizione, svolta su tutto il territorio regionale dalla Protezione Civile della Regione del Veneto, documentazione già trasmessa e agli atti della Sezione Sicurezza e Qualità della Regione Veneto, da cui si evincono i danni e le attività poste o da porre in essere o necessarie ad eliminare situazioni di pericolo;
- la predetta attività di quantificazione dei danni subiti ha avuto ad oggetto le seguenti tipologie di beni:
 - a) Soggetti privati:
 - immobili di edilizia abitativa;
 - beni mobili registrati e non registrati;
 - oneri sostenuti per traslochi, depositi e alloggi temporanei;
 - b) Imprese:
 - immobili;
 - beni mobili registrati strumentali all'attività;
 - beni mobili non registrati strumentali all'attività;
 - prodotti agricoli/alimentari in corso di maturazione o stoccaggio;
 - oneri sostenuti per la delocalizzazione dell'attività;
 - oneri sostenuti per interruzione dell'attività;
 - prodotti agricoli/alimentari in corso di maturazione o stoccaggio;
 - c) Enti non commerciali e attività sociali:
 - immobili;
 - beni mobili registrati strumentali all'attività;
 - beni mobili non registrati strumentali all'attività;
 - d) Enti pubblici che erogano servizi pubblici:
 - immobili;
 - beni mobili registrati strumentali all'attività;
 - beni mobili non registrati strumentali all'attività;
 - infrastrutture e servizi pubblici;
- a seguito della sopra indicata ricognizione dei danni e delle azioni da porre in essere al fine di rimuovere situazioni di pericolo, risulta un fabbisogno di spesa come riportato nell'**Allegato A – Quadro relativo al fabbisogno di spesa**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di Euro 162.202.012,09.

CONSIDERATO CHE, PER QUANTO CONCERNE LE RISORSE FINANZIARIE:

- l'art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228 dispone, inoltre, che il Fondo di cui all'art. 6, c. 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 luglio 1991, n. 195, è incrementato nella misura di 250 milioni di Euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle Regioni e nei Comuni interessati dagli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di novembre 2012, prevedendo altresì che le indicate risorse siano ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta dei Presidenti delle regioni interessate;
- l'art. 2, c. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013, al fine di dare attuazione al disposto di cui all'articolo 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, ha disposto che le risorse ivi determinate sono ripartite nella misura individuata nella tabella di



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAI LEVANTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

riparto dei fondi di cui all'allegato 1, con assegnazione alla Regione del Veneto di fondi finanziari per l'importo pari a Euro 42.500.000,00;

- con nota prot. n. 30715 del 15 aprile 2013, il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia;
- con nota prot. n. DPC/ABI/33904 del 4 giugno 2013 il Capo del Dipartimento di Protezione civile ha comunicato l'accreditamento di Euro 10.625.000,00 sulla contabilità speciale di cui al precedente punto;
- con nota prot. n. DPC/ABI/51874 del 9 settembre 2013 il Capo del Dipartimento di Protezione civile ha comunicato l'ulteriore accreditamento di Euro 21.250.000,00 sulla contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23-3-13" presso la Tesoreria dello Stato di Venezia;
- infine, con nota prot. n. DPC/ABI/66494 del 15 novembre 2013 il Capo del Dipartimento di Protezione civile ha comunicato l'ulteriore accreditamento di Euro 9.024.867,18 sulla contabilità speciale di cui al precedente punto;
- ai sensi dell'art. 16, commi 1, 2 e 3 del D.L. n. 98/2011, del D.P.C.M. 30 ottobre 2012, dell'art. 3, c. 1 del D.L. n. 120/2013, dell'art. 10, c. 1, lett. d) del D.L. 93/2013 lo stanziamento di risorse finanziarie di cui al sopra citato art. 1, c. 548, della L. 24 dicembre 2012, n. 228, per la Regione Veneto pari a Euro 42.500.000,00 ai sensi dell'art. 2, c. 1 del D.P.C.M. 23 marzo 2013, è stato ridotto a Euro 40.899.867,18.

RILEVATO, PERTANTO, CHE:

- allo stato attuale, con riferimento agli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, risultano rimesse nella contabilità speciale all'uopo istituita, nell'ambito dell'attuazione degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi in rassegna, risorse finanziarie pari a Euro 40.899.867,18 come specificato nell'**Allegato B – Risorse della contabilità speciale n. 5744**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

CONSIDERATO CHE, PER QUANTO CONCERNE PRIVATI E IMPRESE:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013 all'art. 1, c. 4 dispone che i Presidenti delle Regioni possono destinare, nel limite massimo del venticinque per cento (25%) dell'importo assegnato a ciascuna Regione, risorse finalizzate alla concessione di contributi per interventi di ricostruzione ai privati ed alle imprese;
- con riferimento alle risorse finanziarie assegnate alla Regione del Veneto e rese disponibili nell'apposita contabilità speciale, per la concessione di contributi per interventi di ricostruzione ai privati ed alle imprese possono essere destinati fondi nel limite di Euro 10.224.966,79;
- con riferimento alle segnalazioni di danno pervenute alla Protezione civile della Regione del Veneto entro la data del 7 marzo 2014 risulta un fabbisogno complessivo pari a Euro 10.329.037,64, di cui Euro 4.912.894,57 per danni subiti da privati ed Euro 5.416.143,07 per danni subiti da attività produttive ed Enti non commerciali, come dettagliatamente riportato nell'**Allegato A – Quadro relativo al fabbisogno di spesa**;
- in mancanza di notifica alla Commissione Europea a norma dell'articolo 107, paragrafo 2, lettera b) e dell'articolo 108, paragrafo 3, del TFUE i contributi di cui al precedente punto, relativamente alle attività produttive, possono essere concessi solo in regime *de minimis*.



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI
ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEL GIORNO
DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

VALUTATO, ALTRESÌ, CHE:

- per quanto riguarda gli interventi di cui all'art. 4 del D.L. n. 74/2012 è prevista la concessione di contributi per:
 - a) immobili adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia e delle strutture edilizie universitarie;
 - b) edifici municipali;
 - c) caserme in uso all'amministrazione della difesa;
 - d) chiese, altri immobili demaniali o di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
 - e) altri edifici ad uso pubblico;
 - f) opere di difesa del suolo;
 - g) infrastrutture e impianti pubblici di bonifica per la difesa idraulica e per l'irrigazione;
- in sede di definizione del Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, in ragione della differente tipologia e natura di evento calamitoso, devono necessariamente essere valutate le distinzioni in merito alle tipologie di interventi da porre in essere per fronteggiare gli eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012 rispetto agli interventi da porre in essere per fronteggiare gli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e, conseguentemente, la diversa modalità di valutazione, determinazione di criteri e priorità per l'assegnazione dei contributi di cui al presente Piano degli interventi;
- conseguentemente, con riferimento agli interventi da porre in essere per fronteggiare gli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, sulla base dell'attività di ricognizione sopra indicata, riscontrata la presenza di diverse fattispecie e in particolare la prevalenza di danni sulla viabilità carrabile e secondaria e sulla rete idraulica principale e secondaria, vengono distinti i seguenti settori di intervento:
 - a) edifici pubblici ad uso scolastico/universitario, municipi, magazzini comunali;
 - b) opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile degli Enti Locali di somma urgenza;
 - c) opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti;
 - d) opere di difesa marittima e/o idraulica urgente, ricompresi nella ricognizione, segnalati dalle competenti Sezioni regionali dei Bacini Idrografici, da realizzare anche per stralci funzionali e resi appaltabili entro 3 mesi dal provvedimento commissariale di puntuale individuazione degli interventi;
 - e) altri edifici pubblici diversi dalla lettera a);
 - f) altre opere di difesa geologica, sulla viabilità e infrastrutture;
 - g) altre opere di difesa marittima/idraulica;
 - h) impianti pubblici di bonifica per la difesa idraulica e per l'irrigazione;
- allo stato attuale, le risorse finanziarie disponibili nella contabilità speciale n. 5744 risultano essere insufficienti a garantire l'integrale copertura delle necessità di spesa di cui all'**Allegato A – Quadro relativo al fabbisogno di spesa**;
- nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, risulta necessario predisporre un ordine di priorità e definire criteri idonei al fine di procedere al finanziamento degli interventi da porre in essere per fronteggiare i danni derivanti dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012.



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

RITENUTO PERTANTO:

- di predisporre, ai sensi dell'art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis) del D.L. n. 74/2012, il Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con riferimento alle risorse allo scopo finalizzate a valere sulla disponibilità della contabilità speciale, di stabilire nell'ambito del Piano degli interventi di cui al punto precedente, il seguente ordine di priorità e i sotto riportati criteri di finanziamento degli interventi:
 - a) interventi su edifici pubblici ad uso scolastico/universitario, municipi, magazzini comunali;
 - b) opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile degli Enti Locali di somma urgenza;
 - c) opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti per importo di danni segnalato maggiore o uguale a Euro 15.000,00 e minore a Euro 400.000,00;
 - d) opere urgenti di difesa marittima e/o idraulica urgente, ricompresi nella ricognizione, segnalati dalle competenti Sezioni regionali dei Bacini Idrografici, da realizzare anche per stralci funzionali e resi appaltabili entro 3 mesi dal provvedimento commissariale di puntuale individuazione degli interventi;
 - e) altri edifici pubblici diversi dalla lettera a);
 - f) altre opere di difesa geologica, sulla viabilità e infrastrutture;
 - g) altre opere di difesa marittima/idraulica;
 - h) impianti pubblici di bonifica per la difesa idraulica e per l'irrigazione;
- di stabilire, con riferimento alle priorità di cui al punto precedente e nei limiti della disponibilità delle risorse, la percentuale di assegnazione di risorse commissariali nella misura del 100% dell'importo degli interventi segnalati dalle amministrazioni interessate e causalmente connessi con gli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- di assegnare le risorse finanziarie disponibili come di seguito dettagliatamente riportato:
 - a) Euro 490.050,00 per interventi su edifici pubblici ad uso scolastico/universitario, municipi, magazzini comunali, come dettagliatamente indicato nell'**Allegato C - Interventi su edifici ad uso scolastico/universitario, municipi, magazzini comunali**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - b) Euro 1.886.573,33 per opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile degli Enti Locali di somma urgenza, come dettagliatamente indicato nell'**Allegato D - Opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile di somma urgenza**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - c) Euro 9.300.898,19 per opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti per importo di danni segnalato maggiore o uguale a Euro 15.000,00 e minore a Euro 400.000,00, come dettagliatamente indicato nell'**Allegato E - Opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rispetto al quale Veneto Strade svolge la funzione di soggetto realizzatore per gli interventi ricadenti nell'ambito territoriale della Provincia di Belluno e non di competenza delle Amministrazioni Comunali;
 - d) Euro 18.997.378,87 per opere urgenti di difesa marittima e/o idraulica urgente, ricompresi nella ricognizione, segnalati dalle competenti Sezioni regionali dei Bacini Idrografici, da realizzare anche per stralci funzionali e resi appaltabili entro 3 mesi dal provvedimento commissariale di puntuale individuazione degli interventi;



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

- di assegnare risorse finanziarie pari a Euro 10.224.966,79 per la copertura del fabbisogno relativo al riconoscimento dei danni e per le concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino della funzionalità degli immobili di privati e imprese;
- di procedere con successivi provvedimenti alla individuazione dei criteri e delle modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino della funzionalità degli immobili di privati e imprese;
- di procedere, con successivi singoli provvedimenti e nei limiti delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili, alla individuazione dei criteri e degli interventi di riparazione e di ripristino della funzionalità degli immobili e delle infrastrutture di cui alle precedenti lett. e), f), g), e h);
- di stabilire che con successivi provvedimenti commissariali saranno puntualmente individuate le funzioni attribuite ai Comuni ai sensi dell'art. 1, comma 5-bis del D.L. n. 74/2012 in merito alla realizzazione degli interventi di cui all'**Allegato C - Interventi su edifici ad uso scolastico/universitario, municipi, magazzini comunali.**, all'**Allegato D - Opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile di somma urgenza** ed all'**Allegato E - Opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgente** ricadenti nell'ambito territoriale di competenza;
- di stabilire che con successivi provvedimenti commissariali saranno puntualmente individuate le funzioni attribuite alle Province ai sensi dell'art. 1, comma 5-bis del D.L. n. 74/2012 in merito alla realizzazione degli interventi sulla viabilità di cui all'**Allegato E - Opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti** ricadenti nell'ambito territoriale di competenza rispetto ai quali la società Veneto Strade svolge la funzione di soggetto realizzatore;
- di stabilire che, all'esito della definitiva e asseverata valutazione o rendicontazione dei danni, qualora l'importo finanziario necessario alla copertura degli interventi risultasse inferiore rispetto alle assegnazioni economiche di cui al presente Piano degli interventi, la differenza rimane nella disponibilità del Commissario delegato per l'attuazione degli ulteriori interventi non finanziati;
- di stabilire che il presente Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, potrà formare oggetto di successive rimodulazioni, sulla base di ulteriori risorse finanziarie che saranno rese disponibili per l'attuazione delle azioni di competenza del Commissario delegato.

DATO ATTO CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 1 del 24 gennaio 2014 si è proceduto alla costituzione della Struttura commissariale per l'attuazione degli interventi urgenti in ordine agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;
- con Ordinanza commissariale n. 2 del 11 marzo 2014 sono stati individuati i Comuni e i territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012.

VISTI:

- la L. 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 200, in data 16 novembre 2012;
- la nota del Presidente della Regione del Veneto prot. n. 532368 del 23 novembre 2012, di richiesta della dichiarazione dello stato di emergenza e relativa Relazione tecnica allegata;



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DALLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il verbale della seduta della Conferenza delle regioni e delle province autonome del 7 febbraio 2013;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, come convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- la Delib. CdM del 4 luglio 2012;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, come convertito nella L. 7 dicembre 2012, n. 213;
- il D.P.C.M. 16 ottobre 2012;
- il D.L. 16 novembre 2012, n. 194;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;
- la L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- la nota prot. n. 101847 del 7 marzo 2014 del Direttore della Sezione Protezione civile della Regione del Veneto;
- i precedenti provvedimenti commissariali

DISPONE

ART. 1

(VALORE DELLE PREMESSE)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

(INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ DEL PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI E DEI TERRITORI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012)

Nell'ambito della definizione del Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012, con riferimento alle risorse allo scopo finalizzate a valere sulla disponibilità della contabilità speciale, è approvato il seguente ordine di priorità e i sotto riportati criteri di finanziamento degli interventi:

- a) interventi su edifici pubblici ad uso scolastico/universitario, municipi, magazzini comunali;
- b) opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile degli Enti Locali di somma urgenza;
- c) opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti per importo di danni segnalato maggiore o uguale a Euro 15.000,00 e minore a Euro 400.000,00;
- d) opere urgenti di difesa marittima e/o idraulica urgente, ricompresi nella ricognizione, segnalati dalle competenti Sezioni regionali dei Bacini Idrografici, da realizzare anche per stralci funzionali e resi appaltabili entro 3 mesi dalla pubblicazione della presente Ordinanza commissariale;



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012 n. 228

- e) altri edifici pubblici diversi dalla lettera a);
- f) altre opere di difesa geologica, sulla viabilità e infrastrutture;
- g) altre opere di difesa marittima/idraulica;
- h) impianti pubblici di bonifica per la difesa idraulica e per l'irrigazione.

ART. 3

(DETERMINAZIONE DELLE PERCENTUALI DI ASSEGNAZIONE DI RISORSE COMMISSARIALI)

Di stabilire, con riferimento alle priorità e ai criteri di cui al precedente articolo 2, lett. a), b), c), e d) e nei limiti della disponibilità delle risorse, la percentuale di assegnazione di risorse commissariali nella misura del 100% dell'importo degli interventi segnalati dalle amministrazioni interessate e causalmente connessi con gli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012.

ART. 4

(ASSEGNAZIONE DI RISORSE COMMISSARIALI)

Di assegnare le risorse finanziarie disponibili come di seguito dettagliatamente riportato:

- a) Euro 490.050,00 per interventi su edifici pubblici ad uso scolastico/universitario, municipi, magazzini comunali, come dettagliatamente indicato nell'**Allegato C - Interventi su edifici ad uso scolastico/universitario, municipi, magazzini comunali**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) Euro 1.886.573,33 per opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile degli Enti Locali di somma urgenza, come dettagliatamente indicato nell'**Allegato D - Opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile di somma urgenza**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c) Euro 9.300.898,19 per opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti per importo di danni segnalato maggiore o uguale a Euro 15.000,00 e minore a Euro 400.000,00, come dettagliatamente indicato nell'**Allegato E - Opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rispetto ai quali Veneto Strade svolge la funzione di soggetto realizzatore per gli interventi ricadenti nell'ambito territoriale della Provincia di Belluno e non di competenza delle Amministrazioni Comunali;
- d) Euro 18.997.378,87 per opere urgenti di difesa marittima e/o idraulica urgente, ricompresi nella ricognizione, segnalati dalle competenti Sezioni regionali dei Bacini Idrografici, da realizzare anche per stralci funzionali e resi appaltabili entro 3 mesi dal provvedimento commissariale di puntuale individuazione degli interventi.

ART. 5

(NORMA DI RINVIO)

Di procedere, con successivo provvedimento e nei limiti delle risorse indicate al punto d) del precedente articolo 4, alla individuazione degli interventi di riparazione e di ripristino della funzionalità degli immobili e delle infrastrutture di cui alla lett. d) del precedente articolo 2.

ART. 6

(ULTERIORE NORMA DI RINVIO)

1. Di procedere, con successivi singoli provvedimenti e nei limiti delle residue risorse finanziarie che si renderanno disponibili, alla individuazione degli interventi di riparazione e di ripristino della funzionalità degli immobili e delle infrastrutture di cui alle lett. e), f), g) e h) del precedente articolo 2.
- 2.



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 224

2. Di stabilire che con successivi provvedimenti commissariali saranno puntualmente individuate le funzioni attribuite ai Comuni ai sensi dell'art. 1, comma 5-bis del D.L. n. 74/2012 in merito alla realizzazione degli interventi di cui all'**Allegato C - Interventi su edifici ad uso scolastico/universitario, municipi, magazzini comunali.**, all'**Allegato D - Opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile di somma urgenza** ed all'**Allegato E - Opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgente** ricadenti nell'ambito territoriale di competenza.

3. Di stabilire che con successivi provvedimenti commissariali saranno puntualmente individuate le funzioni attribuite alle Provincie ai sensi dell'art. 1, comma 5-bis del D.L. n. 74/2012 in merito alla realizzazione degli interventi sulla viabilità di cui all'**Allegato E - Opere di difesa geologica e sulla viabilità carrabile urgenti** ricadenti nell'ambito territoriale di competenza rispetto ai quali la società Veneto Strade svolge la funzione di soggetto realizzatore.

ART. 7

(DISPOSIZIONE DI SALVAGUARDIA)

Di stabilire che, all'esito della definitiva e asseverata valutazione o rendicontazione dei danni, qualora l'importo finanziario necessario alla copertura degli interventi risultasse inferiore rispetto alle assegnazioni economiche di cui al presente Piano degli interventi, la differenza rimane nella disponibilità del Commissario delegato per l'attuazione degli ulteriori interventi non finanziati.

ART. 8

(ASSEGNAZIONE DI RISORSE PER PRIVATI E IMPRESE)

1. Di assegnare risorse finanziarie pari a Euro 10.224.966,79 per la copertura del fabbisogno relativo al riconoscimento dei danni e per la concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino della funzionalità degli immobili di privati e imprese.

2. Di procedere con successivo provvedimento alla individuazione dei criteri e delle modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino della funzionalità degli immobili di privati e imprese.

ART. 9

(ULTERIORE DISPOSIZIONE DI SALVAGUARDIA)

Fermo il rispetto delle percentuali di assegnazione di risorse di cui ai precedenti articoli, il Commissario delegato, qualora la disponibilità economica risulti insufficiente a garantire l'integrale copertura finanziaria delle fattispecie previste, si riserva la facoltà di determinare, con successivi provvedimenti, specifici criteri di individuazione degli interventi che, per funzione o natura, richiedano una realizzazione prioritaria.

ART. 10

(PRESA D'ATTO DELLE PRECEDENTI ORDINANZE COMMISSARIALI)

Ai fini della definizione del Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 è preso atto delle precedenti ordinanze commissariali n. 1 del 24 gennaio 2014, n. 2 del 11 marzo 2014.



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI
ALLUVIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO NEI GIORNI
DAL 10 AL 13 NOVEMBRE 2012

Art. 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228

ART. 11

(RIMODULAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI)

Di stabilire che, all'esito della definitiva e asseverata valutazione dei danni, il presente Piano degli interventi può essere rimodulato con variazione delle assegnazione delle risorse commissariali, nell'ambito di quanto previsto dal precedente articolo 7.

ART. 12

(PUBBLICAZIONE)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato

Dott. Luca Zaia



QUADRO ECONOMICO DELLA CONTABILITÀ COMMISSARIALE N. 5744

1	2		3	4		5		6		7	8		9
	ENTRATE			IMPEGNI		USCITE		DISPONIBILITÀ A			LIQUIDAZIONI		
	accertamento	fiscossione	provvedimenti	imparto	prevedimento	imparto	prevedimento	imparto	prevedimento	imparto	prevedimento	imparto	LIQUIDARE
1	STANZIAMENTO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 23 MARZO 2013	40.899.867,18	40.899.867,18										40.899.867,18
2													
3													
4													
5	TOTALE	40.899.867,18	40.899.867,18					0,00	0,00				40.899.867,18





INTERVENTI SU EDIFICI PUBBLICI ad uso scolastico/universitario, municipi, magazzini comunali

n. progr	1	2	3	4	5	6
	SOGGETTO DELEGATO	SOGGETTO REALIZZATORE	PROV	LOCALITA'	OGGETTO DELL'INTERVENTO, SUA FUNZIONE E DESCRIZIONE	COSTO DELL'OPERA DI RIPRISTINO
1	COMUNE DI FELTRE	COMUNE DI FELTRE	BL	Feltre via Cison (2)	Asilo nido e scuola materna del Pasquer: allagamento dei due edifici con conseguenti notevoli danni a mobili, strutture, finiture, pavimenti (2)	€ 105.000,00
2	COMUNE DI FELTRE	COMUNE DI FELTRE	BL	frazione di Tomo (57)	Scuola materna: infiltrazione acqua dal tetto della scuola materna di Tomo (57)	€ 8.000,00
3	COMUNE DI FELTRE	COMUNE DI FELTRE	BL	frazione di Vellai (58)	Scuola materna: infiltrazione acqua dal tetto della scuola materna di Vellai (58)	€ 3.000,00
4	COMUNE DI FELTRE	COMUNE DI FELTRE	BL	frazione di Mugnai (67)	Scuola materna ed elementare: infiltrazioni d'acqua nella scuola elementare e materna di Mugnai (67)	€ 15.000,00
5	COMUNE DI LOZZO DI CADORE	COMUNE DI LOZZO DI CADORE	BL	PIAN DEI BUOI	DANNeggiAMENTO DEL MANTO DI COPERTURA DEL FABBRICATO	€ 200.000,00
6	COMUNE DI PIEVE DI CADORE	COMUNE DI PIEVE DI CADORE	BL	località Roccolo	Alla località Roccolo è presente un edificio che durante l'evento meteorologico ha subito un danno consistente in una profonda erosione del terreno posto alla base di un angolo dello stesso, rotondo di fatto, instabile l'arcia che sostiene il fabbricato	€ 10.000,00
7	COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE	COMUNE DI CAPPELLA MAGGIORE	TV	CAPPELLA MAGGIORE	COPERTURA EDIFICIO - ROTTURA E SPOSTAMENTO TEGOLE CON INFILTRAZIONI D'ACQUA NEI LOCALI SOTTOSTANTI E DIVELTAMENTO ANTENNA	€ 5.000,00
8	COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO	COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO	TV	via Recipuglia	Altrezzature ed arredi bar (bancone, frigoriferi, lavastoviglie, impianto elettrico, impianto allarme)	€ 12.100,00
9	COMUNE DI GODEGA DI SANT'URBANO	COMUNE DI GODEGA DI SANT'URBANO	TV	GODEGA DI S U	RIPRISTINO E SISTEMAZIONE COPERTURA MUNICIPIO E TINTEGGIATURA LOCALI INTERNI	€ 18.950,00
10	COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE	COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE	TV	SANTA LUCIA DI PIAVE	Oggetto del dissesto è la copertura del Municipio. Il forte vento e le persistenti ed eccezionali precipitazioni hanno determinato lo spostamento di varie porzioni del manto di copertura dal sedime originario. Il dissesto dei coppi, ha favorito numerose infiltrazioni d'acqua su più punti della copertura tanto che tuttora si è dovuto predisporre il posizionamento temporaneo di teli isolanti per contenere le perdite che si verificano anche nel caso di normali piogge. Si rende necessario un intervento di rifacimento della copertura mediante la posa di uno strato isolante, una membrana impermeabilizzante e il riposizionamento del manto di copertura	€ 60.000,00
11	COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE	COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE	TV	SANTA LUCIA DI PIAVE	Oggetto del danno è la copertura della palestra dell'Istituto Primario di secondo grado. La straordinaria intensità del vento e le eccezionali precipitazioni hanno causato gravi dissesti alla copertura piana dell'edificio, determinando lo scostamento della guaina di impermeabilizzazione su più punti con conseguenti infiltrazioni interne all'edificio. Sono stati riscontrati infatti rilevanti danni interni all'edificio (vedi punto 11). Si è reso di indifferibile urgenza effettuare l'intervento di rifacimento della guaina di impermeabilizzazione della copertura	€ 26.000,00
12	COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE	COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE	TV	SANTA LUCIA DI PIAVE	Oggetto del danno sono gli impianti interni alla palestra dell'Istituto Primario di secondo grado che a seguito delle infiltrazioni d'acqua ne hanno compromesso l'uso. Sono state danneggiate ampie porzioni di pannellatura di rivestimento insonorizzante posto lungo il perimetro; inoltre danni rilevanti sono stati riscontrati all'impianto elettrico, inclusa la centralina dell'impianto antincendio che ne hanno compromesso il funzionamento	€ 7.000,00
13	COMUNE DI ISOLA VICENTINA	COMUNE DI ISOLA VICENTINA	VI	Via dello Sport, 2	SISTEMAZIONE ESTERNA SCUOLA SECONDARIA A SEGUITO DELL'ALLAGAMENTO	€ 15.000,00
14	COMUNE DI ISOLA VICENTINA	COMUNE DI ISOLA VICENTINA	VI	Via dello Sport, 2	INTERVENTO DI DEFLUSSO ACQUE PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA, A SEGUITO DI ALLAGAMENTO	€ 1.000,00
15	COMUNE DI VALSTAGNA	COMUNE DI VALSTAGNA	VI	OLIERO DI SOTTO	Allagamento del cortile interno delle Grotte di Oliero, ad opera di una valletta laterale non regimata. L'allagamento del cortile determina anche danni al fabbricato adiacente in quanto l'acqua perviene ai locali del piano terra e del seminterrato	€ 4.000,00
					totale	€ 490.050,00





COMMISSIONARIO DELLEGATO
 SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E CONSULENTI
 PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE OPERE DI
 INTERVENTI DI DIFESA GEOLOGICA E SULLA VIABILITA' CARRABILE DI SOMMA URGENZA
 PER IL PERIODO 2014-2015
 N. 1/2014 del 10/01/2014

O. C. n. 3/2014 del 4/6/14. - ALLEGATO D

INTERVENTI DI DIFESA GEOLOGICA E SULLA VIABILITA' CARRABILE DI SOMMA URGENZA

n. progr	1 SOGGETTO DELEGATO	2 SOGGETTO REALIZZATORE	3 PROV	4 LOCALITA'	5 OGGETTO DELL'INTERVENTO, SUA FUNZIONE E DESCRIZIONE	6 COSTO DELL'OPERA DI RIPRISTINO
1	COMUNE DI QUERO	COMUNE DI QUERO	BL	QUERO CAPOLUOGO	SISTEMAZIONE STRADA DI ACCESSO DEPURATORE FAGHER	€ 3.150,00
2	COMUNE DI SAN NICOLO DI COMELICO	COMUNE DI SAN NICOLO DI COMELICO	BL	Costa - Cappella Tama	cedimento strutturale	€ 50.000,00
3	COMUNE DI SAN NICOLO DI COMELICO	COMUNE DI SAN NICOLO DI COMELICO	BL	"LACUNA"	FRANAMENTO TERRENO A MONTE	€ 70.000,00
4	COMUNE DI SAN NICOLO DI COMELICO	COMUNE DI SAN NICOLO DI COMELICO	BL	SALVADES	FRANAMENTO TERRENO A MONTE	€ 20.000,00
5	COMUNE DI SAN NICOLO DI COMELICO	COMUNE DI SAN NICOLO DI COMELICO	BL	PIAN DELLA MOLA MELIN	CEDIMENTO STRUTTURALE	€ 50.000,00
6	COMUNE DI ISOLA VICENTINA	COMUNE DI ISOLA VICENTINA	VI	Via Vallugana, loc. La Contra Parigi	MOVIMENTO FRANOSO IN VIA VALLUGANA, LOCALITA' CONTRA' PARIGI.	€ 28.000,00
7	COMUNE DI LUSIANA	COMUNE DI LUSIANA	VI	Marzari-Ronco	Smottamento della sede stradale	€ 250.000,00
8	COMUNE DI RECOARO TERME	COMUNE DI RECOARO TERME	VI	LOC. TAULOTTI	CAUSA SMOTTAMENTO, UN TRATTO DI STRADA COMUNALE E' FRANATO RESTRINGENDONE LA SEDE - TALE VIABILITA' E' NECESSARIA PER RAGGIUNGERE LE CONTRADE TAULOTTI E PARENTE NECESSITA' RICOSTRUIRE IL MURO DI SOSTEGNO, LA SOTTOMURATURA, RIFORMAZIONE DELLA BANCHINA STRADALE	€ 17.600,00
9	COMUNE DI BADIA CALAVENCO	COMUNE DI BADIA CALAVENCO	VR	MASTINI	GROLLO MURO DI CONTENIMENTO PROPRIETA' COMUNALE	€ 40.000,00
10	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	BL	SP 1 bis "Madonna del Piave" - vari tratti	Fenomeni di trasporto solido di materiale con invasione della sede stradale e riempimento delle opere poste a difesa dalla caduta massi, ostruzione di attraversamenti e tombature di raccolta delle acque provenienti dal piano viabile in tratti saluati della SP 1 bis della "Madonna del Piave" e stata segnalata una situazione di pericolo per la pubblica incolumita' degli utenti stradali.	€ 232.312,00
11	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	BL	SP 10 "Alano"	situazione di pericolo per la pubblica incolumita' degli utenti stradali lungo la SP 10 "Alano" km 1+800 Danneggiamento di un'opera di deflusso di acque meteoriche con interessamento di una scarpata privata in prossimita' di un edificio residenziale - ai km 3+790 a causa della piena del torrente "Bicadoro" lo scalzamento di un'opera di protezione spondale con interessamento della sede stradale; - in diversi tratti il riversamento di materiale detritico.	€ 39.212,00
12	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	BL	SP 3 "Valle Imperina"	Vari fenomeni di trasporto solido di materiale detritico con invasione della sede stradale o ostruzione di attraversamenti e tombature di raccolta delle acque provenienti dal piano viabile in tratti saluati e alle progressive km 9+450 e km 11+900 e uno smottamento di materiale dal versante a monte della sede stradale ai km 11+900 della SP 3 "Valle Imperina" e stata segnalata una situazione di pericolo per la pubblica incolumita' degli utenti stradali.	€ 3.993,00
13	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	BL	SP 26 "Digoman"	Vari fenomeni di trasporto solido di materiale detritico con invasione della sede stradale e riempimento con ostruzione di attraversamento e cedimento di un muro di sostegno di un tombolo; lungo la SP 26 "Digoman" alla prog. Km 1+150 e stata segnalata una situazione di pericolo per la pubblica incolumita' degli utenti stradali.	€ 39.930,00
14	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	BL	SP 2 "Valle del Mis"	Fenomeni di trasporto solido di materiale detritico con invasione della sede stradale e riempimento di opere di difesa dalla caduta massi; ostruzione di attraversamenti e tombature di raccolta delle acque provenienti dal piano viabile in tratti saluati della SP 2 "Valle del Mis" e stata segnalata una situazione di pericolo per la pubblica incolumita' degli utenti stradali.	€ 33.275,00
15	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	BL	SP 21 "Quero"	Vari fenomeni di trasporto solido di materiale detritico con invasione della sede stradale e riempimento delle opere poste a difesa dalla caduta massi, ostruzione di attraversamenti e tombature di raccolta delle acque provenienti dal piano viabile, in tratti saluati della SP 21 "Quero" e stata segnalata una situazione di pericolo per la pubblica incolumita' degli utenti stradali.	€ 34.606,00
16	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	BL	SP 12 "Pedemontana" km 28+600	Messa in pressione di una tombatura di scolo di acque miste con conseguente danneggiamento della sede stradale al Km 28+600 della SP 12 "Pedemontana", e stata segnalata una situazione di pericolo per la pubblica incolumita' degli utenti stradali.	€ 19.965,00
17	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	BL	SP 12 "Pedemontana" km 4+240	Danneggiamento di una cuneletta di scarico delle acque meteoriche a valle della sede stradale con una modesta erosione della scarpata stradale al km 4+240 della SP 12 "Pedemontana", e stata segnalata una situazione di pericolo per la pubblica incolumita' degli utenti stradali.	€ 3.993,00
18	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	BL	SP 20 "Vallorentina"	Vari fenomeni di trasporto solido di materiale detritico con riempimento di opere di difesa dalla caduta massi ed ostruzione di attraversamenti e tombature di raccolta delle acque provenienti dal piano viabile, nel tratto compreso tra le progressive km 0+900 e km 2+670 della SP 20 "Vallorentina", e stata segnalata una situazione di pericolo per la pubblica incolumita' degli utenti stradali.	€ 5.989,50
19	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	BL	SP 30 "Panoramica del Comelico"	Ingenti danni lungo la SP 30 "Panoramica del Comelico" al corpo stradale ed alle opere ad esso relative tra le progressive km 3+500, km 5+030	€ 13.405,83
20	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	BL	SP 1 "Sinistra Piave" - SP 1 Var	situazioni di pericolo per la pubblica incolumita' degli utenti stradali lungo la SP 1 "Sinistra Piave" SP 1 Var innescando vari fenomeni. Alla prog. Km 23+810 della SP 1 "Sinistra Piave" la piena del torrente "Tarcho" ha provocato l'erosione delle fondazioni del vecchio ponte con collassamento della parte dello stesso posta in sponda sx con eventuale possibilita' di interessamento della struttura del nuovo ponte posto a valle. Alla prog. Km 30+760 della SP 1 si e verificato il cedimento della struttura stradale con creazione di una voragine. Alla prog. Km 0+200 della SP 1 Var si e verificata la destabilizzazione del versante a monte della carreggiata con conseguente riversamento di materiale detritico sulla sede stradale.	€ 109.142,00
21	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	BL	SP 30 "Panoramica del Comelico"	Cedimento del corpo stradale al km 7+710 nei pressi di Costalisco	€ 100.000,00
22	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	BL	Comune di Quero - Strada verso la frazione di Cilladon	Tratto di strada comunale - Ripristino pendenza col versante, ricostruzione di muro di sostegno e di un lungo tratto della strada comunale che e diventata non piu percorribile.	€ 250.000,00
23	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	BL	Comune di Quero - Strada della Val di Schievenin	Cedimento del soffondo e del piano viabile, realizzazione di opere di difesa e di opere per lo smaltimento delle acque meteoriche.	€ 104.000,00
24	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	BL	Comune di Quero - Strade verso le frazioni di Fobba e Faladen	Grave danneggiamento tratti di strade comunali, cedimento opere di smaltimento acque. I tratti sono stati a lungo non percorribili - Ripristino piano viabile, realizzazione adeguate opere di smaltimento delle acque sostituendo quelle precedenti, ricostruzione versanti dei corsi d'acqua interessati dai trascorsi.	€ 2.000,00
25	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	BL	Comune di Pedavena - Norcan	Cedimento muro di contropia e interdizione al passaggio della strada Comunale. Ricostruzione del muro di contenimento, realizzazione adeguate opere di drenaggio a monte.	€ 47.000,00
26	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	BL	Comuni di Selva di Cadore e Colle S. Lucia - Pescul (Selva di Cadore) e Clevazza (Colle S. Lucia)	Smottamenti dei versanti in un caso a monte di abitato e corso d'acqua (Pescul) e nell'altro a valle della sede stradale - Ricostruzione dei versanti con adeguate opere di sostegno.	€ 21.000,00
27	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	BL	Comune di San Vito di Cadore - Cava di Sotto	Ripristino state detriti che - sistemamento opere contenimento frane Opere urgenti per ripristino condizioni di sicurezza.	€ 30.000,00
28	PROVINCIA DI VICENZA	PROVINCIA DI VICENZA	VI	Contrade Ronco Marzari in Comune di Lusiana	Intervento di sistemazione del dissesto franoso verificatosi tra Contrada Ronco Marzari	€ 60.000,00
totale						€ 1.886.573,33



INTERVENTI DI DIFESA GEOLOGICA E SULLA VIABILITA' CARRABILE URGENTI

n. progr.	1 SOGGETTO DELEGATO	2 SOGGETTO REALIZZATORE	3 PROV	4 LOCALITA'	5 OGGETTO DELL'INTERVENTO, SUA FUNZIONE E DESCRIZIONE	6 COSTO DELL'OPERA DI RIPRISTINO
39	COMUNE DI SANTA GIUSTINA	COMUNE DI SANTA GIUSTINA	BL	CALLIBAGO	FUORIDISCITA CORSO D'ACQUA - DANNEGGIAMENTO ARGINI E STRADA.	€ 30.000,00
40	COMUNE DI SANTA GIUSTINA	COMUNE DI SANTA GIUSTINA	BL	DUSSANO	DANNEGGIAMENTO STRADA COMUNALE IMPRATICABILE	€ 20.000,00
41	COMUNE DI SANTA GIUSTINA	COMUNE DI SANTA GIUSTINA	BL	SANTA MARGHERITA	SMOTTOMANET FRANOSO A POCA DISTANZA DA ABITAZIONI - FATTE SEGNALAZIONI URGENTI A PROVINCIA E GENIO CIVILE PER VALUTARE COMPETENZE E TIPO DI INTERVENTO	€ 30.000,00
42	COMUNE DI S PIETRO DI CADORE	COMUNE DI S PIETRO DI CADORE	BL	S. Pietro di Cadore (BL)	Collassamento muro a Est Piazza Roma e della Chiesa parrocchiale	€ 20.000,00
43	COMUNE DI S PIETRO DI CADORE	COMUNE DI S PIETRO DI CADORE	BL	Postauto di S. Pietro di Cadore	Smottamento a valle e a monte della strada comunale di collegamento con la Val Visdentia	€ 300.000,00
44	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	BL	FONTANELLE	CEDEMENTO MURO DI SOSTEGNO STRADA COMUNALE	€ 40.000,00
45	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	BL	VALLATA	CEDEMENTO MURO DI SOSTEGNO STRADA COMUNALE	€ 40.000,00
46	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	BL	L'ANCONA	CEDEMENTO MURO DI SOSTEGNO STRADA COMUNALE	€ 40.000,00
47	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	COMUNE DI SAN TOMASO AGORDINO	BL	COSTOIA	CEDEMENTO MURO DI SOSTEGNO STRADA COMUNALE	€ 20.000,00
48	COMUNE DI SEREN DEL GRAPPA	COMUNE DI SEREN DEL GRAPPA	BL	SAN SIRO - PIAN DE MURER	necessita la pulizia dell'intera valle a seguito del movimento franoso causato dalla caduta di massi e rocce - realizzazione di n. 2 guardi interrotti dal movimento franoso - pulizia e ripristino delle funzioni del tombato in loc. S.alle	€ 30.000,00
49	COMUNE DI SOVRAMONTE	COMUNE DI SOVRAMONTE	BL	STRADA SERVO - SELVE	SMOTTAMENTO DI UNA PARERE' ROCCIOSA A MONTE DI UNA STRADA DI INTERESSE COMUNALE DIVELLAMENTO DELLE RETI PARAMASSI ESISTENTI	€ 35.000,00
50	COMUNE DI TRICHIANA	COMUNE DI TRICHIANA	BL	Frontin-Morgan	Franamento del rilevato a valle della strada comunale, in adiacenza al muro di sostegno della stessa. Il dissesto ha comportato la scopertura del piede del predetto muro, e danni al recapito delle acque superficiali	€ 50.000,00
51	COMUNE DI VAS	COMUNE DI VAS	BL	Vas Capoluogo	EROSIONI ARGINI VALLE CON DEPOSITO MATERIALE SU STRADE COMUNALI	€ 60.000,00
52	COMUNE DI ZOPPE' DI CADORE	COMUNE DI ZOPPE' DI CADORE	BL	PECOLIN	SMOTTAMENTO VERSANTE A VALLE CON INTERESSAMENTO DELLA CARREGGIATA STRADA SILVO-PASTORALE "PECOLIN - SOCCRODA"	€ 80.000,00
53	COMUNE DI ZOPPE' DI CADORE	COMUNE DI ZOPPE' DI CADORE	BL	JAL DE BATISTA	EROSIONE DEL FONDO STRADALE LUNGO UN TRATTO DELLA STRADA SILVO-PASTORALE "SAGUI - JAL DE BATISTA"	€ 25.000,00
54	COMUNE DI ZOPPE' DI CADORE	COMUNE DI ZOPPE' DI CADORE	BL	PRA' ROSIT	EROSIONE DEL FONDO STRADALE LUNGO UN TRATTO DELLA STRADA SILVO-PASTORALE "SLE FRAINE - PRA' ROSIT"	€ 20.000,00
55	COMUNE DI BELLUNO (COMUNE)	COMUNE DI BELLUNO (COMUNE)	BL	Via Pascoli	Strada comunale - danni da tracimazione acque meteoriche e cedimento strada	€ 33.702,00
56	COMUNE DI ASOLO	COMUNE DI ASOLO	TV	ASOLO, VIA FONTANE	CEDEMENTO DEL CIGLIO STRADALE VERSO VALLE PER LUNGHEZZA MT 12	€ 25.000,00
57	COMUNE DI ASOLO	COMUNE DI ASOLO	TV	ASOLO, VIA FORCELLA	CEDEMENTO DI CIGLIO STRADALI PER ALCUNI TRATTI DELLA VIA PUBBLICA	€ 25.000,00
58	COMUNE DI CISON DI VALMARINO	COMUNE DI CISON DI VALMARINO	TV	ROLLE DI CISON DI VALMARINO	Danni alla strada pubblica comunale del MACARON, di collegamento fra gli abitati di Rolle e Zuel di Qua e con Cison Capoluogo, consistente nel cedimento del carreggiata stradale e delle opere relative	€ 60.000,00
59	COMUNE DI CONEGLIANO	COMUNE DI CONEGLIANO	TV	CONEGLIANO	FRANA DI VIA DEI COLLI - EVENTO FRANOSO FRONTE 30 MT SU STRADA COMUNALE DI VIA DEI COLLI CHE L'HA RESA COMPLETAMENTE INAGIBILE AL TRAFFICO	€ 150.000,00
60	COMUNE DI CONEGLIANO	COMUNE DI CONEGLIANO	TV	CONEGLIANO	FRANA DI VIA DELLE CANEVE CHE INTERFERISCE CON LA VIABILITA' PUBBLICA	€ 30.000,00
61	COMUNE DI FOLLINA	COMUNE DI FOLLINA	TV	strada di Praderadego	il distacco di una frana a monte ha invaso, per oltre 20 m, il sedime stradale d'alluvia viabilità (di proprietà comunale) che permette di attraversare il passo di Praderadego. Rimosso il materiale sarà necessario ripristinare il sedime.	€ 15.000,00
62	COMUNE DI FOLLINA	COMUNE DI FOLLINA	TV	via Fratle	in più punti, lungo la viabilità comunale, il torrente San Pietro ha eroso il sedime stradale. E' necessario intervenire con la regimazione dell'alveo del corso d'acqua	€ 30.000,00
63	COMUNE DI FONTANELLE	COMUNE DI FONTANELLE	TV	varie	Verifica strutturale ponti/strade comunali	€ 387.200,00
64	COMUNE DI MIANE	COMUNE DI MIANE	TV	VIA CASALE VACCA - COMBAI DI MIANE (TV)	PARZIALE CEDIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE STRADALE CAUSATO DA UNO SMOTTAMENTO FRANOSO VERIFICATOSI A VALLE DELLA CARREGGIATA, PER UNA LUNGHEZZA DI CIRCA 20 MT	€ 80.000,00
65	COMUNE DI POSSAGNO	COMUNE DI POSSAGNO	TV	CONTRADA MASIERE	Totale distacco della pavimentazione stradale di un tratto del "Sentiero Natura", che serve anche come strada, interpedato di accesso ai fondi agricoli, causato dalle abbondanti precipitazioni piovose	€ 15.000,00
66	COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO	COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO	TV	Via Fontane - Santa Maria di Feletto	Danni al ponte sul torrente Crevada: ribaltamento del "muro andotore" del ponte - sul lato di monte in destra orografica - al termine della viabilità comunale di Via Fontane, con cedimento di parte della carreggiata stradale	€ 121.000,00
67	COMUNE DI SUSEGANA	COMUNE DI SUSEGANA	TV	SUSEGANA	FRANA DI PORZIONE DELLA SEDE STRADALE DI VIA VALLONGA DI COLLEGAMENTO TRA SUSEGANA E CREVADA	€ 40.000,00
68	COMUNE DI TARZO	COMUNE DI TARZO	TV	MONDRAGON	CEDEMENTO MOVIMENTO FRANOSO CON RESTRINGIMENTO DELLA SEDE STRADALE	€ 80.000,00
69	COMUNE DI TARZO	COMUNE DI TARZO	TV	CASTAGNERA ALTA	CEDEMENTO SEDE STRADALE CON RESTRINGIMENTO DELLA VIABILITA'	€ 60.000,00
70	COMUNE DI TARZO	COMUNE DI TARZO	TV	RIJJO	CEDEMENTO MURO DI CONTENIMENTO-RESTRINGIMENTO SEDE STRADALE	€ 50.000,00
71	COMUNE DI TARZO	COMUNE DI TARZO	TV	PIAJ	CEDEMENTO TOTALE SEDE STRADALE CON INTERRUZIONE DELLA VIABILITA'-MOVIMENTO FRANOSO	€ 130.000,00
72	COMUNE DI VALDOBBIADENE	COMUNE DI VALDOBBIADENE	TV	STRADA DI SACCOL	Cedimento della banchina stradale in due punti	€ 15.000,00
73	COMUNE DI BRENDOLA	COMUNE DI BRENDOLA	VI	San Vito	frana da movimento franoso della scarpata a valle di via San Vito in località San Vito di Brendola. La zona frana è a sostegno della strada comunale di via San Vito	€ 40.000,00
74	COMUNE DI CARRE'	COMUNE DI CARRE'	VI	Via Tavani	Movimento franoso nel tratto di strada comunale che collega via Castelfelto con il ponte sul torrente Iga in zona collinare. L'evento ha interessato il manto viabile bitumato, il marciapiede e l'autostrada e la relativa canaletta che sostiene la scarpata a monte	€ 25.000,00
75	COMUNE DI ENEGO	COMUNE DI ENEGO	VI	Zante	Smottamento ed erosione di strada statale ora impermeabile con trasporto a valle di detriti inerti ed occupazione ostruzione dell'intera viabilità di via Zante	€ 22.889,20
76	COMUNE DI MAROSTICA	COMUNE DI MAROSTICA	VI		Tratto di strada che conduce al Castello Superiore di Marostica. Il miglio di valle della strada, per una lunghezza di circa 50 mt, presenta un importante cedimento causato dalla spinta del terreno a espone al cedimento di tipo franoso adiacente sub-superficiale	€ 76.426,90
77	COMUNE DI MAROSTICA	COMUNE DI MAROSTICA	VI	VIA SEDEA	Tratto di strada comunale. A seguito delle intense piogge di Novembre 2010, in corrispondenza del tratto terminale della via, lungo un avvallamento della strada, si produce a valle della carreggiata stradale il franoso. Nel 2011 è stato eseguito un intervento	€ 66.423,16
78	COMUNE DI MAROSTICA	COMUNE DI MAROSTICA	VI	VIA STROPPARI - VIA MARCHETTI	Tratto di strada denominata "della Rostica", subito prima del sponale. A seguito delle avverse condizioni meteorologiche di novembre 2012 si sono verificati due ulteriori cedimenti della sede stradale di via Stroppari - via Marchetti	€ 60.000,00





COMMISSIONE REGIONALE
 PER LA REGIONE VENETA
 SEGRETERIA REGIONALE
 VIA S. GIUSEPPE 100 - 30138 PADOVA
 TEL. 049 8761111 - FAX 049 8761112
 WWW.COMMISSIONEVENETA.IT

O. C. n. 3/2014 del 4/6/14 - ALLEGATO E

INTERVENTI DI DIFESA GEOLOGICA E SULLA VIABILITA' CARRABILE URGENTI

n. progr.	1	2	3	4	5	6
	SOGGETTO DELEGATO	SOGGETTO REALIZZATORE	PROV	LOCALITA'	OGGETTO DELL'INTERVENTO, SUA FUNZIONE E DESCRIZIONE	COSTO DELL'OPERA DI RIPRISTINO
79	COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO	COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO	VI	PIANEGONDA	SMOTTAMENTO DELLA SCARPATA DI VALLE DELLA STRADA COMUNALE CON INTERESSAMENTO DEL CIGLIO STRADA E CONSEGUENTE RESTRINGIMENTO DI CARREGGIATA (FRONTE FRANA CIRCA METRI 15,00)	€ 50.000,00
80	COMUNE DI GREZZANA	COMUNE DI GREZZANA	VR	ROMAGNANO/AZZAGNO	CEMENTO DI STRADA COMUNALE E DELLA SCARPATA LATERALE DI SOSTEGNO	€ 80.000,00
81	COMUNE DI SAN MAURO DI SALINE	COMUNE DI SAN MAURO DI SALINE	VR	TAVERNOLE	frana che ha causato esportazione di parte della carreggiata translabile	€ 30.000,00
82	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	BL	Comuni di Belluno e Limana - Strada privata lungo la Val Tibolia	Crollo di una campata a seguito erosione spalla sinistra di un ponte sul torrente Cicogna - Realizzazione viabilità alternativa	€ 200.000,00
83	PROVINCIA DI BELLUNO	PROVINCIA DI BELLUNO	BL	Comune di Auronzo di Cadore - Plan di Valma	Colata detritica che ha interessato diverse abitazioni - Realizzazione opera di contenimento e adeguato sistema di smaltimento acqua	€ 250.000,00
84	PROVINCIA DI TREVISO	PROVINCIA DI TREVISO	TV	Comune di Cison di Valmarino Località Rolle	S.P. 152 km 16+700: il cedimento di un muro di sostegno della strada ha provocato l'abbassamento di una parte della carreggiata per circa 50 cm, rendendo indispensabile la chiusura della strada	€ 69.437,20
85	PROVINCIA DI TREVISO	PROVINCIA DI TREVISO	TV	Comune di Tarzo Località Piadara	S.P. 152 Km 27+680: frana che ha interessato un tratto di circa 20 m di bianchiera e scarpata stradale.	€ 20.678,16
86	PROVINCIA DI TREVISO	PROVINCIA DI TREVISO	TV	Comune di Tarzo	Sistemazione versante in frana in località Piai del Comune di Tarzo (comprese indagini geotecniche preliminari) allo scopo di ripristinare tratto di strada che conduce ad abitazioni principali di due famiglie attualmente isolate	€ 200.000,00
87	PROVINCIA DI VERONA	PROVINCIA DI VERONA	VR	CEREA SP 47 CIR KM 1 LOC. SANTA TERESA	CROLLO DI PARTE DEL SEDIME STRADALE PER CEDIMENTO RILEVATO PER CIRCA 70METRI ALTEZZA RILEVATO 6 METRI	€ 350.000,00
88	PROVINCIA DI TREVISO	ENTISOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE VENETO STRADE S.P.A	TV	Comune di Cison di Valmarino	nessa in sicurezza di un versante mediante deviazione delle acque risorgive e giovane provenienti dalla strada vicinale "La Caldiella" S.P. 635 "del Passo di S. Ubaldo" km 17+345 sx	€ 272.250,00
89	PROVINCIA DI BELLUNO	ENTISOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE VENETO STRADE S.P.A	BL	SP 148 - km 44+150	cedimenti corpo stradale	€ 133.100,00
90	PROVINCIA DI BELLUNO	ENTISOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE VENETO STRADE S.P.A	BL	SP 251 km 148+850	distacco puntuale delle reti metalliche a causa di fenomeni di trasporto solido e necessità di ripristino completo di funzionalità delle stesse	€ 121.000,00
91	PROVINCIA DI BELLUNO	ENTISOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE VENETO STRADE S.P.A	BL	SP 563 km 4+320, 6+030	destabilizzazione del versante con necessità di messa in sicurezza dello stesso	€ 372.680,00
92	PROVINCIA DI BELLUNO	ENTISOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE VENETO STRADE S.P.A	BL	SR 203 dal km 4+300 al km 47+100	fenomeno franoso con interessamento di una porzione della scarpata sovrastante il muro di monte ed invasione della sede stradale e della rete di raccolta acque meteoriche	€ 36.784,00
93	PROVINCIA DI BELLUNO	ENTISOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE VENETO STRADE S.P.A	BL	SP 251 km 109+700, 112+850, 122+400	trasporto solido di materiale detritico con invasione della sede stradale, e ai km 112+850 e km 120+700 collassamento dei muri di sottoscarpata - ulteriori interventi urgenti	€ 89.540,00
94	PROVINCIA DI BELLUNO	ENTISOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE VENETO STRADE S.P.A	BL	SP 347 km 70+800, 71+600	presenza di materiale lapideo e tronchi con ostruzione della luce del tombotto con interessamento della sede stradale - ulteriori interventi urgenti	€ 40.535,00
95	PROVINCIA DI BELLUNO	ENTISOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE VENETO STRADE S.P.A	BL	SR 48 km 148+810 - 149+270	erosione Rio Ansiei e necessità realizzazione opere di contenimento	€ 202.070,00
96	PROVINCIA DI BELLUNO	ENTISOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE VENETO STRADE S.P.A	BL	SP 619 dal km 12+000 al km 17+000	smottamenti in tratti saltuari di materiale lapideo con interessamento della sede stradale e con conseguente intasamento di alcuni tombotti di scarico delle acque superficiali - ulteriori interventi urgenti	€ 53.845,00
97	PROVINCIA DI BELLUNO	ENTISOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE VENETO STRADE S.P.A	BL	SP 49 km 5+400	presenza di materiale lapideo e tronchi con ostruzione della luce del ponte con riduzione totale della sezione idraulica in corrispondenza del Rio Popena - ulteriori interventi urgenti di messa in sicurezza del ponte	€ 179.037,65
98	PROVINCIA DI BELLUNO	ENTISOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE VENETO STRADE S.P.A	BL	SR 355 - km 42+700 e 47+200	frammento di materiale composto prevalentemente da sassi con ostruzione di tombotto o pozzello stradale con invasione della sede stradale e riempimento di parte della barriera paramassi - ulteriori interventi urgenti	€ 185.158,92
99	PROVINCIA DI BELLUNO	ENTISOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE VENETO STRADE S.P.A	BL	SP 1 bis km 8+900, 9+550, 9+700, 13+000, 13+150	trasporto solido di materiale detritico con invasione della sede stradale ad ostruzione di attraversamenti e tombature di raccolta delle acque provenienti dal piano viabile - ulteriori interventi urgenti	€ 256.883,00
100	PROVINCIA DI BELLUNO	ENTISOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE VENETO STRADE S.P.A	BL	SP 33 km 6+300	trasporto materiale detritico con danneggiamento paramassi	€ 79.860,00
101	PROVINCIA DI BELLUNO	ENTISOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE VENETO STRADE S.P.A	BL	SP 30 km 5+440	prearie condizioni di stabilità dell'area con abbassamento del piano viario e la formazione di fessure	€ 123.398,00
totale						€ 9.300.898,19

